

“... e gli corse incontro ...”

Il nostro Dio ama per primo

Lc 15,18

Canto: Apri le tue braccia

**Apri le tue braccia,
corri incontro al Padre:
oggi la sua casa
sarà in festa per te.**

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene.
Hai vagato senza via,
solo con la tua fame.

Se vorrai spezzare le catene,
troverai la strada dell'amore,
la tua gioia canterai:
questa è libertà.

I tuoi occhi ricercano l'azzurro,
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno

Introduzione

Nel nome dal Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il Tuo Spirito.

Signore nostro Dio, fin dal principio tutto dobbiamo a te, e più grande di tutto è la tua grazia. Non eravamo nessuno, tu ci hai chiamati, da servi che eravamo ci facesti tuoi amici, la tua parola è divenuta nostra serva, amore tuo sino alla fine. Vogliamo esserti debitori di ogni cosa perché tu voglia restare nostro Dio, tu bene incomparabile per questo mondo, fin nell'eternità. Per Cristo nostro Signore.

Amen.



Parola di Dio

Dalla Lettera ai Romani (Rm 5.6-11)

6Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empi nel tempo stabilito. 7Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. 8Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. 9A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. 10Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. 11Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione.

Gesto simbolico

PROCESSIONE CON IL CROCFISSO

"Tutte le strade conducono ad un unico approdo: il Cristo, che, a braccia spalancate, ci attende al termine di ognuna, poiché l'amore è sempre davanti. Egli non ci chiede rinunce avvilenti né virtù diminuite o raccorciate. Gli basta l'accettazione incondizionata della sua parola e lo sforzo di volerla come ognuno può!"

(don P. Mazzolari)

Cristo redentore, riconciliatore, liberatore dell'uomo dal peccato ci attende per far festa con noi, egli è l'abbraccio del Padre all'umanità.

Stasera, Signore mi ripeti: "Sarò con te fino alla fine dei tempi" e pianissimo chiedi: "Ci credi, tu?"

Sì, Signore, io lo credo, però fa crescere la mia fede.

Concedimi di vivere sempre nella tua *presenza d'amore*, Tu che mi accompagni nel mio viaggio quotidiano, aiutami a lavorare nella Tua presenza, a rallegrarmi della tua presenza, a riposarmi nella tua presenza. Poiché se pensassi che Tu sei lì, Signore, se mi aprissi al tuo amore che si offre, mai più sarei solo, mai più sarei debole, e non potrei più *davanti a Te* fare il male che ho voglia di fare, non come il bimbo che ha paura che la mamma *lo veda*, e teme di essere *punito*, ma come l'adulto, che scoprendo l'immenso amore di sua madre con la sua vita non desidera che una cosa sola: *renderle grazie*.

(Cammino di preghiera M. Quoist)



Preghiera

Esodo 15, 1-4a. 8-13. 17-18

INNO DI VITTORIA AL PASSAGGIO DEL MAR ROSSO.

Ass. Voglio cantare in onore del Signore:
perché ha mirabilmente trionfato,
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.
E' il mio Dio e lo voglio lodare,
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

1S. Dio è prode in guerra,
si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito
li ha gettati in mare.

2S. Al soffio della tua ira
si accumularono le acque,
si alzarono le onde come un argine,
si rapresero gli abissi in fondo al mare.

1S. Il nemico aveva detto:
"Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama,
sfodererò la spada,
li conquisterà la mia mano!"

2S. Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare,
sprofondarono come piombo
in acque profonde.

Ass. Chi è come te fra gli dei,
chi è come te,
maestoso in Santità, Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese,
operatore di prodigi?

1S. Stendesti la destra:
li inghiotti la terra.
Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato,
lo conducesti con forza
alla tua santa dimora.

2S. Lo fai entrare
e lo pianti sul monte della tua promessa,
luogo per la tua sede, Signore,
hai preparato, il santuario che le tue mani,
Signore, hanno fondato

Ass. Il Signore regna
in eterno e per sempre.

Gloria.

Intronizzazione della Parola

iubilate Deo, iubilate omnis terra,
iubilate Deo.

Riflessione

Preghiera

Nelle tue mani, o Dio (John Kennedy)

Mi abbandono, o Dio, nelle tue mani.
Gira e rigira quest'argilla,
come creta nelle mani del vasaio.
Dalle una forma e poi spezzala, se vuoi.
Domanda, ordina, cosa vuoi che io faccia?
Innalzato, umiliato, perseguitato,
incompreso, calunniato, sconcolato,
sofferente, inutile a tutto,
non mi resta che dire,
sull'esempio della tua Madre:
"Sia fatto di me secondo la tua parola".
Dammi l'amore per eccellenza,
l'amore della croce,
ma non delle croci eroiche
che potrebbero nutrire l'amor proprio,
ma di quelle croci volgari,
che purtroppo porto con ripugnanza...
Di quelle croci che si incontrano
ogni giorno nella contraddizione,
nell'insuccesso, nei falsi giudizi,
nella freddezza, nel rifiuto
e nel disprezzo degli altri,
nel malessere e nei difetti del corpo,
nelle tenebre della mente
e nel silenzio e aridità del cuore.
Allora solamente tu saprai che ti amo,
anche se non lo saprò io,
ma questo mi basta.

Il Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

(15,20-32)

20Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. 21Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. 22Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. 23Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, 24 perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. 25Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; 26chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. 27Il servo gli rispose: E' tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. 28Egli si arrabiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. 29Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. 30Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. 31Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; 32ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".



Impegno della settimana

E' bello pensare che la frase "Tu sei la mia gioia... eccomi!" sia Dio stesso a pronunciarla rivolto a ciascuno di noi! Infatti, l'iniziativa è sua, è Lui che per primo avanza, è Lui che per primo si dona all'uomo, gli comunica il suo Amore. Siamo invitati ad entrare in questo dinamismo di amore gratuito e disinteressato di Dio. Domandiamoci dunque: - So considerare con meraviglia e gratitudine la grandezza del Signore che si è chinato su di me e mi ha manifestato il suo amore? - Vivo alla presenza del Padre e godo della sua paternità? Mi preoccupa di inventare gesti di gratuità e nell'esserlo, nel sorridere alla vita e ai fratelli, di ringraziare per ogni dono della Provvidenza e di ogni servizio che ci viene offerto da chi ci è vicino?

Gesto simbolico

Rendiamo grazie **BACIANDO IL CROCIFISSO**

Canto: Ecco l'uomo

I nostri occhi hanno visto,
quello che noi non avremmo voluto vedere mai!

I nostri orecchi hanno udito
quello che noi non avremmo voluto sentire mai!

L'uomo che non ha mai giudicato

eccolo condannato!

L'uomo che noi non avremmo lasciato

ora è rimasto solo!

L'uomo che tanto abbiamo cercato

noi non lo abbiamo amato!

L'uomo che noi non abbiamo creato

ora lo abbiamo ucciso!

Nacque tra noi, visse con noi.

Uno di noi lo consegnò.

Fu crocefisso dall'uomo che amava.

E dopo aver perdonato morì

Nella memoria di questa Passione
noi ti chiediamo perdono,
Signore, per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello soffrire da solo.

**Noi ti preghiamo, uomo della croce,
Figlio e fratello, noi speriamo in te! (2V)**

Nella memoria di questa tua morte,
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.



Conclusione

O Dio nostro Padre, tu che trasformi le tenebre in luce, i luoghi aspri in pianura, la croce in mistero di salvezza, non abbandonarci all'esito inesorabile del nostro peccato, ma riscatta tu le nostre opere, perché anche là dove più siamo stati lontano da te possiamo oggi riconoscerti e incontrarti. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito. Kyrie eleison, kyrie eleison, kyrie eleison

Vi benedica Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo.

Amen.

E gli corse incontro

Se ti accorgi di soffrire
per qualcuno che ti lascia
dopo che per molto tempo
è cresciuto insieme a te,
non c'è niente che puoi fare
per poterlo trattenere;
puoi soltanto accettare
il cammino che farà.

Capitò così ad un padre
quando il figlio se ne andò
per infine ritornare
vergognandosi di sé;
non osava più sperare,
non trovava le parole,
ma quel padre che l'amava
da lontano lo guardò ...

**... E gli corse incontro
stringendolo forte a sé,
solo il cuore di un padre sa
un figlio che cos'è.**

**... E ricordo il giorno
l'esatto momento che
hai travolto ogni logica
sei corso incontro a me,
sei corso incontro a me.**

Quante volte mi hai insegnato
la grandezza del perdono,
l'accoglienza di un fratello
che si perde dentro sé.

Quante volte ti ho deluso
ritirando la mia mano
ma ricorderò quel padre
se vicino mi sarai

... E gli corse incontro

